

“Nepotismo politico” Polemica sull'assessore

PREDAPPIO. Nepotismo politico? Abolito per legge. E' quanto propone l'associazione politico culturale "Per una Predappio Nuova" che alle scorse elezioni comunali si è presentata candidando alla poltrona di sindaco il geometra **Amerigo Camugnani**, senza tuttavia ottenere rappresentanti eletti nell'assise.

Adesso tramite il presidente **Nicola Matturro** ha inviato una lettera al sindaco ed agli due gruppi consiliari di maggioranza e della lista di **Pier Franco Rolli** per avanzare questa originale proposta.

Lo spunto è quello del concorso cui ha partecipato e vinto la figlia dell'assessore **Anna Maria Vallicelli** che a giudizio di "Per una Predappio Nuova" avrebbe già dovuto rassegnare le dimissioni dalla carica. «Per il proprio doppio impegno morale, di genitore da un lato e amministratore dall'altro, riteniamo che, per non impedire alla figlia di partecipare ad un concorso al quale aveva pieno diritto di partecipare e contestualmente di non esporre l'amministrazione comunale, di cui fa parte attiva, ad una fin troppo facile accusa di "nepotismo", dovesse preventivamente dimettersi dalla carica di assessore ricoperta. Ed a dire il vero ci meraviglia che ancora a tutt'oggi non abbia presentate le proprie dimissioni».

Insomma, "Per una Predappio Nuova" sembra intravedere una Dinasty in chiave predappiese. Quindi per evitare che si ripetano situazioni simili il presidente **Nicola Matturro** avanza formalmente l'istanza chiedendo la «modifica statutaria o dei regolamenti volta ad introdurre una specifica norma contro "l'eventuale nepotismo politico" che preveda l'incompatibilità della carica di assessore per chi ha parenti diretti alle dipendenze del Comune o che ricoprono incarichi anche esterni retribuiti, nonché di conseguenza l'obbligo di dimissioni o la decadenza in caso ciò si verifichi durante il mandato di assessore».

Riccardo Rinieri